

ter. Tale programma di collaborazione, in  
via di pratica attuazione, ha già dato con-  
creti risultati suscettibili di notevole sollievo.

È evidente che l'azione, che in proposi-  
to i due Consorzi di Credito svolgono nei con-  
fronti degli enti finanziati, deve considerarsi  
una contropartita dell'intervento dell'I.N.A.  
nell'assorbimento dei titoli obbligazionari, che  
i Consorzi emettono per effettuare i finanzia-  
menti.

L'acquisto delle suddette obbligazio-  
ni appare conveniente ed opportuno, sia per  
quanto concerne l'investimento di disponi-  
bilità della Gestione Ordinaria dell'I.N.A.  
- tenuto anche conto della possibilità di ot-  
tenere, occorrendo, anticipazioni su detti  
titoli e di cederne parte alle Aziende colle-  
gate, ove intendessero effettuare investimenti  
in titoli cauzionabili - sia per quanto con-  
cerne l'investimento parziale delle disponi-  
bilità del Fondo Indennità Impiegati  
eccedenti l'80% della consistenza del Fondo  
stesso da investire in titoli di Stato e cioè  
per il 20% investibile in uno dei modi pre-  
visti dall'art. 13 del R.D.L. 29 aprile 1923 n°